Consiglio
dell'Unione europea

Bruxelles, 9 dicembre 2021
(OR. en)

14742/21

JAI 1360
MIGR 270
ASIM 100
RELEX 1068
VISA 245
FIN 966

RISULTATI DEI LAVORI

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
in data:	9 dicembre 2021
Destinatario:	Delegazioni
n. doc. prec.:	14199/21
Oggetto:	Conclusioni del Consiglio sulla relazione speciale n. 17/2021 della Corte dei conti europea dal titolo "La cooperazione dell'UE con i paesi terzi in materia di riammissione: azioni pertinenti hanno prodotto risultati limitati" – Conclusioni del Consiglio (9 dicembre 2021)

Si allegano per le delegazioni le conclusioni del Consiglio sulla relazione speciale n. 17/2021 della Corte dei conti europea dal titolo "La cooperazione dell'UE con i paesi terzi in materia di riammissione: azioni pertinenti hanno prodotto risultati limitati", approvate dal Consiglio "Giustizia e affari interni" nella 3837ª sessione tenutasi il 9 dicembre 2021.

ALLEGATO

Relazione speciale n. 17/2021 della Corte dei conti europea dal titolo "La cooperazione dell'UE con i paesi terzi in materia di riammissione: azioni pertinenti hanno prodotto risultati limitati"

- Conclusioni del Consiglio -

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA:

1. RINGRAZIA la Corte dei conti europea per la relazione speciale n. 17/2021 dal titolo "La cooperazione dell'UE con i paesi terzi in materia di riammissione: azioni pertinenti hanno prodotto risultati limitati";

2. CONVIENE che la difficoltà e complessità di cooperare con i paesi di origine e di transito dei migranti è uno dei motivi per cui il numero di migranti irregolari rimpatriati è modesto e RITIENE pertanto la relazione speciale un contributo utile alle riflessioni su come migliorare la cooperazione con i paesi terzi in materia di riammissione;

3. RICONOSCE le conclusioni e raccomandazioni indicate nella relazione speciale, che esamina la cooperazione in materia di riammissione nel periodo 2015-2020 con i 10 paesi terzi con il numero più elevato in assoluto di migranti irregolari non rimpatriati[1];

4. PRENDE debitamente ATTO dei vantaggi di perseguire, se del caso, un approccio più flessibile, specie nei negoziati sugli accordi di riammissione;

5. CONCORDA sull'opportunità di creare sinergie tra l'Unione europea e gli Stati membri per agevolare i negoziati in materia di riammissione;

[1] Calcolo basato sul periodo tra il 2014 e il 2018.

6. CONDIVIDE il parere della Corte sull'importanza cruciale di seguire un approccio Team Europa e di parlare con una sola voce ai paesi terzi;

7. RICONOSCE l'importanza di creare e applicare i necessari incentivi ed effetti leva positivi e negativi affinché i paesi terzi cooperino in materia di riammissione, nonché l'importanza di ricorrere, dopo attenta considerazione e nel pieno rispetto delle competenze nazionali, a un'ampia gamma di politiche e strumenti;

8. PRENDE DEBITAMENTE ATTO dell'importanza di un rimpatrio in condizioni di sicurezza e dignità e della reintegrazione sostenibile dei rimpatriati, come anche del sostegno allo sviluppo delle capacità per i paesi d'origine, garantendone il coinvolgimento attivo;

9. CONCORDA che la qualità e la comparabilità dei dati in materia di rimpatri e riammissione dovrebbero essere migliorate in tutti gli Stati membri;

10. INVITA la Corte dei conti europea a tenere informato il Consiglio in merito a future relazioni di audit sullo stesso tema o su altre questioni connesse ai rimpatri.